

Istituto San Tommaso
Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino
Scuola Primaria Parificata
Via delle Speranze, 4 – 66026 Ortona (CH)
Telefono 085.9063526 fax 085.9059091
email. istituto.santommaso@virgilio.it

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN DAD

Il collegio docenti, convocati in remoto su piattaforma Google Meet, adotta le seguenti linee guida a distanza e valutazione ad integrazione del PTOF dell'Istituto

Prime riflessioni sulla didattica a distanza

In questo tempo straordinario di sospensione delle attività didattiche in presenza e di messa in campo di attività didattiche a distanza, trascorsa la prima fase della partenza coraggiosa e generosa, s'impone per la comunità scolastica una riflessione e una prima sistematizzazione su quanto è stato fatto fin qui. I momenti di elaborazione condivisa (organi collegiali, confronti informali, momenti formativi sia sugli aspetti tecnologici che su quelli metodologici), in accompagnamento alla pratica quotidiana, oggi confluiscono in queste linee guida, che intendono proporsi come strumento di lavoro per i docenti e di comunicazione verso studenti e famiglie.

Il focus principale della didattica a distanza in un momento emergenziale come quello che stiamo vivendo sta innanzitutto nel mantenimento di una relazione: quel rapporto fondamentale tra docenti e studenti, tra studenti con i loro compagni, tra i docenti con i colleghi senza il quale la scuola non è tale. La situazione del tutto straordinaria nella quale la didattica a distanza si rende necessaria - con i bambini costretti all'isolamento da un lato e a legami più stringenti in famiglia dall'altro, con la limitazione delle proprie libertà personali e con la fatica di un quotidiano tutto da reinventare, comporta per tutti l'assunzione di nuove responsabilità. Per questo la didattica a distanza può funzionare non tanto come replica automatica della giornata scolastica in presenza, riproposta in una astratta giornata didattica virtuale, poiché nessuno né gli studenti, né gli insegnanti possono reggerne l'impatto, quanto nel legame che i docenti riescono a instaurare con i bambini, dialogando con loro, incoraggiandoli e rassicurandoli. In questo momento difficile la scuola non può preoccuparsi solo dell'apprendimento, ma deve essere capace di ricostruire una

relazione empatica con gli studenti, per invogliarli a impegnarsi, a sviluppare curiosità cognitive, a ridare senso allo studio. Perciò, il rapporto con la scuola, con un calendario d'impegni stabiliti, ma comunque flessibili, può svolgere la funzione di creare una nuova routine, un ritmo giusto per le giornate dei bambini. Con questa connotazione, l'aiuto offerto dalla tecnologia – con le classi virtuali e la possibilità di effettuare video lezioni, ma non solo – aumenta l'autonomia e la responsabilità dei bambini, dimensioni che vanno valorizzate e potenziate costantemente. Mentre i provvedimenti governativi operano nel senso della salvaguardia del valore legale dell'anno scolastico, s'impone per la comunità professionale della scuola la necessità di dare un valore sostanziale a quest'anno scolastico, affinché l'impegno degli alunni sia collocato e valorizzato nella giusta dimensione. Quest'attenzione deve tradursi in uno spazio di lavoro creativo per insegnanti ed alunni: con un dimensionamento adeguato del curriculum scolastico, con una modulazione equilibrata della presenza in rete, dell'assegnazione di compiti ed esercitazioni da svolgere, dello studio

individuale, dell'interazione con docenti e compagni, della ricerca personale. Tutto ciò finalizzato non ad una astratta e irraggiungibile "conclusione del programma" quanto a rinsaldare le competenze utili per la ripresa delle attività scolastiche in presenza, una ripresa proiettata in un periodo futuro che oggi non siamo in grado di definire con certezza. Nel momento attuale, infatti, non possiamo fare previsioni su quale sarà l'esito di questo periodo emergenziale, ma sappiamo che la comunità scolastica ha il dovere di garantire il diritto allo studio degli alunni, mettendo in campo la professionalità di cui è portatrice e la carica valoriale che ne sostiene l'impegno.

In questa situazione il tema più complesso e sfidante, ma tanto più necessario in questa fase, è quello della valutazione. L'importanza cruciale della valutazione formativa è evidente, finalizzata a fornire agli allievi informazioni sull'andamento del loro lavoro, sui livelli di attenzione e di partecipazione, sull'iniziativa e la responsabilità. Gli alunni hanno il diritto e il bisogno di avere il giusto riscontro sul lavoro svolto, una valutazione veritiera e comprensibile, che non omette l'attenzione sui punti critici e sulle inevitabili carenze, ma li colloca sempre in prospettiva promozionale, incoraggiante e di sostegno alla motivazione: per evitare il circolo vizioso - insufficienza, demotivazione, difficoltà, senso di inadeguatezza - che conduce inevitabilmente all'insuccesso scolastico, sia esso in presenza che a distanza.

Linee guida sulla valutazione

1. Principi generali

- La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti. L'attività di valutazione dovrà pertanto essere costante, tempestiva e trasparente (l'alunno va subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato).
- A maggior ragione nell'attuale situazione, la valutazione ha anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.
- Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel proprio profilo professionale.
- Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere e formativa degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale o sommativa, rientrano nella competenza di ciascun docente.
- La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di DAD (Didattica a Distanza) sarà, come di consueto, condiviso e ratificato dall'intero Consiglio di Classe, interclasse e intersezione.
- I criteri di valutazione sono approvati dal Collegio dei Docenti.

2. Indicazioni operative

- Le forme, le metodologie e gli strumenti applicate dall'Istituto consentono a ogni docente di informare tempestivamente il/la singola/o allieva/o su cosa ha sbagliato e perché, e di valorizzare le sue competenze, rimandando anche ad approfondimenti e/o recuperi e consolidamenti in riferimento a ciò che va migliorato; permettono, quindi, di procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti conseguiti durante la didattica a distanza e di condurre all'assegnazione di una o più valutazioni.
- Nell'ambito degli strumenti di valutazione possono essere previsti durante la DAD, secondo le diverse discipline e dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe:

- confronti orali programmati, da tenersi in videoconferenza a piccoli gruppi (si consiglia di almeno 3 studenti per incontri della durata di circa 20/40 minuti);
 - esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, variabile a seconda della specificità della disciplina (si suggerisce di concordare modalità e tempistiche, ai fini dell'efficacia e della sostenibilità, con i colleghi del Dipartimento, del Consiglio di classe e team docente e con gli allievi stessi), in modalità sincrona (videoconferenza) o asincrona (consegna su board delle aule virtuali, o via e-mail);
 - relazioni/tesine/elaborati diversi, su argomenti vari, anche tecnici;
 - temi/relazioni/sintesi a mezzo di mappe concettuali, riassunti, ecc. scritti;
 - materiali video, power-point, ecc.
- Per quanto riguarda i **criteri di valutazione**, gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza che gli studenti stanno svolgendo e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono:
- in riferimento all'esperienza generale degli alunni nelle attività a distanza:
 - la capacità organizzativa
 - lo spirito di collaborazione con i compagni e/o i docenti nello svolgimento delle consegne
 - il senso di responsabilità e l'impegno
 - in riferimento alla partecipazione alle videolezioni:
 - la presenza regolare
 - la partecipazione attiva/l'interesse all'attività svolta
 - la disponibilità nei confronti delle proposte del docente
 - in riferimento ai colloqui in videoconferenza:
 - la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
 - la correttezza dei contenuti
 - la capacità di apportare un contributo personale
 - in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:
 - la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
 - la cura nell'esecuzione

- la coerenza con quanto richiesto

➤ in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione ai contenuti:

- la correttezza
- la personalizzazione
- la completezza
- l'autenticità

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, laddove sussistano dubbi sul possesso dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare all'alunno la possibilità di esprimersi con serenità è il colloquio orale, condotto in una breve videoconferenza, anche in piccoli gruppi.

- Al rientro a scuola potranno essere organizzati momenti di confronto collegiale tra docente/i e studente/i sui contenuti sviluppati durante il periodo della didattica a distanza.
- Il riconoscimento da attribuire a tali votazioni potrà essere modificato in funzione delle comunicazioni che verranno emanate dal Ministero dell'Istruzione in tema di valutazione.

4. La Valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 e degli alunni con DSA ai sensi della L. 170/2010

La valutazione è una questione molto delicata per tutti gli studenti, a maggior ragione per quelli con disabilità. Occorre, quindi, creare

La valutazione è una questione molto delicata per tutti gli studenti, a maggior ragione per quelli con disabilità. Occorre, quindi, creare le condizioni perché essa potenzi e non limiti i loro percorsi di studio.

L'oggetto della valutazione degli alunni certificati in base alla L. 104/92, sempre, ma soprattutto in questo particolare momento di sostegno a distanza, deve essere tutto il processo di apprendimento.

Si deve considerare il profitto ma anche e soprattutto:

- il comportamento;

- la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica(partecipazione, impegno, responsabilità, ecc.);
- i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza.

In ogni caso tutte le modalità di valutazione saranno concordate tra i docenti di sostegno e i docenti delle singole materie.

Particolare attenzione va data alla somministrazione di prove con tempi più lunghi o numero minore di richieste. Laddove possibile, si dovrà promuovere l'organizzazione di colloqui orali, da condursi in modalità streaming a piccoli gruppi.

SEGUONO LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE :

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA